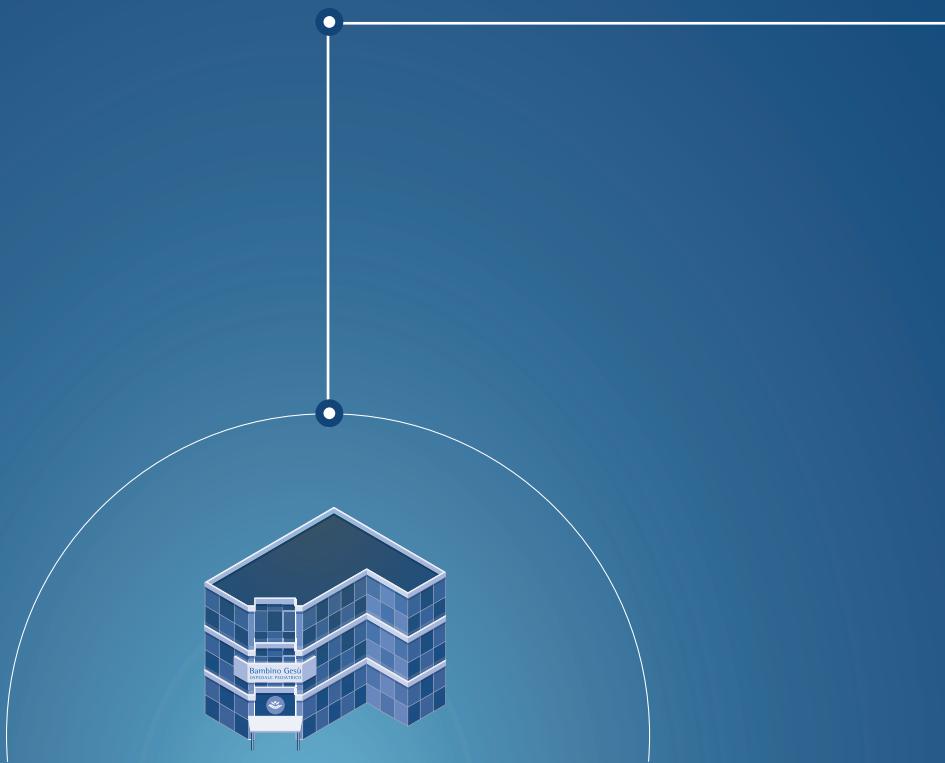




# CODICE ETICO

DATA SEDUTA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
**23 GENNAIO 2020**

AGGIORNAMENTO DEL PRESIDENTE  
**8 SETTEMBRE 2021**



# CODICE ETICO

DATA SEDUTA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
**23 GENNAIO 2020**

AGGIORNAMENTO DEL PRESIDENTE  
**8 SETTEMBRE 2021**



## PARTE PRIMA

### La *mission*, le finalità e i destinatari del Codice Etico

**Pag. 9**

- 1.1** La *mission* su cui si fonda l'attività dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù **Pag. 9**
- 1.2** Finalità e destinatari del Codice Etico **Pag. 10**



## PARTE SECONDA

### Valori

**Pag. 15**

- 2.1** Valore della vita e dignità umana e spirituale delle persone **Pag. 15**
- 2.2** Legalità **Pag. 16**
- 2.3** Etica delle attività di Ricerca Scientifica **Pag. 16**
- 2.4** Solidarietà **Pag. 16**
- 2.5** Sicurezza e salute delle persone **Pag. 16**
- 2.6** Tutela del patrimonio ambientale **Pag. 17**
- 2.7** Riservatezza **Pag. 17**



## PARTE TERZA

### Regole di condotta generali

# INDIC

**Pag. 21**



- 3.1** Principi organizzativi **Pag. 21**
- 3.2** Diffusione e consolidamento della cultura della trasparenza e del controllo **Pag. 22**
- 3.3** Assenza di conflitti di interesse **Pag. 22**
- 3.4** Patrimonio e flussi finanziari **Pag. 22**
- 3.5** Attività di Ricerca Scientifica **Pag. 22**
- 3.6** Studi Clinici e rapporti con il Comitato Etico **Pag. 23**
- 3.7** Studi pre-Clinici **Pag. 23**



## PARTE QUARTA

### Regole di condotta specifiche

Pag. 27

#### 4.1 Rapporti con i pazienti e le loro famiglie

Pag. 27

##### 4.1.1 Centralità dei pazienti e delle loro famiglie

Qualità dell'accoglienza, dell'assistenza e della ricerca

Pag. 27

##### 4.1.2 Servizi di Accoglienza

Pag. 29

##### 4.1.3 Comunicazione

Pag. 29

#### 4.2 Rapporti con il personale

Pag. 30

##### 4.2.1 Valorizzazione e tutela del personale

Pag. 30

##### 4.2.2 I valori che devono orientare l'agire del personale

Pag. 31

##### 4.2.3 Collaborazione proattiva

Pag. 32

##### 4.2.4 Assenza di conflitti di interesse

Pag. 32

##### 4.2.5 Omaggi e regalie

Pag. 33

##### 4.2.6 Riservatezza e tutela della proprietà intellettuale

Pag. 33

##### 4.2.7 Corretto utilizzo dei beni aziendali e delle risorse informatiche

Pag. 34

##### 4.2.8 Tutela dell'immagine dell'Ospedale

Pag. 34

##### 4.2.9 Rispetto delle misure di tutela per la salute e la sicurezza

Pag. 34

##### 4.2.10 Divieto di fumo e di uso di sostanze alcoliche e stupefacenti

Pag. 34

#### 4.3 Rapporti con Istituzioni ed Enti Regolatori

Pag. 35

#### 4.4 Rapporti con Università, Enti e Società Scientifiche

Pag. 36

#### 4.5 Rapporti con la Comunità locale ed internazionale

Pag. 36

#### 4.6 Rapporti con il Volontariato e le Associazioni

Pag. 37

#### 4.7 Rapporti con Finanziatori e Benefattori e correlati flussi finanziari

Pag. 37

#### 4.8 Rapporti con fornitori, appaltatori, consulenti e partner

Pag. 38

#### 4.9 Comunicazione e rapporti con i Media

Pag. 38



## PARTE QUINTA

### Sistema di controllo

Pag. 43

#### 5.1 Adozione del Codice Etico

Pag. 43

#### 5.2 Attuazione e diffusione del Codice Etico

Pag. 43

#### 5.3 Segnalazioni

Pag. 44

#### 5.4 Sanzioni

Pag. 45





# PARTE PRIMA





## PARTE PRIMA

# La mission, le finalità e i destinatari del Codice Etico

### 1.1 LA MISSION SU CUI SI FONDA L'ATTIVITÀ DELL'OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (di seguito, anche “Ospedale”) è Istituzione della Santa Sede, a cui risponde direttamente ed alla cui vigilanza ed indirizzo è sottoposto. È nato nella seconda metà dell’Ottocento grazie alla generosa iniziativa dei duchi Scipione e Arabella Salviati. La sua fondazione risale al 19 marzo 1869.

Dal 1985 ha il riconoscimento di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) nella disciplina della pediatria ed è inoltre accreditato come Ospedale Accademico da parte di Joint Commission International (JCI).

Nel costante riferimento ai valori cattolici e conseguenti principi che ne hanno ispirato la nascita e ne assicurano lo sviluppo, l’Ospedale persegue la migliore assistenza insieme alla migliore attività di ricerca traslazionale sempre clinicamente orientata, integrando, nella realizzazione del vero bene del paziente, le nuove acquisizioni apportate dalla ricerca biomedica; il tutto in un contesto di sostenibilità e continuità al fine di garantire accoglienza ed assistenza sempre

più adeguate ai pazienti (bambini, ragazzi, adolescenti e, più in generale, tutti i pazienti di ambito pediatrico) ed alle loro famiglie provenienti dal territorio, dall’Italia e da ogni Paese del mondo.

L’Ospedale, senza mai perseguire logiche di profitto, garantisce l’attività clinico-assistenziale in ambito pediatrico, con attenzione anche verso coloro ai quali l’accesso alle cure non sempre è garantito con pregiudizio della dignità umana e spirituale.

Lo svolgimento delle attività clinico-assistenziali, didattiche, scientifiche ed amministrative sono ispirate ai principi:

- della centralità della persona cui compete la massima dignità, intesa quale pieno riconoscimento e rispetto della persona umana al servizio della quale deve essere improntata ogni espressione dell’attività di assistenza e di ricerca scientifica e tecnologica;
- della tensione verso nuovi tracuardi consentiti dal progresso scientifico e tecnologico,



- intesa quale proiezione nel futuro per essere al passo con il progresso, inquadrandosi il tutto nella visione cristiana dell'esistenza e rispetto della persona, nell'intento di umanizzare la scienza e la tecnica e renderla segno di Cristo;
- dell'eccellenza, intesa quale continua propensione al raggiungimento del massimo livello in ogni situazione ed attitudine, cui devono essere orientati la professionalità, la ricerca, la tecnologia ed i comportamenti.

Quanto precede nel contesto dei principi etici irrinunciabili della morale cattolica e, dunque, della sacralità della vita, nella consapevolezza che essa è sempre un bene, e dei fini di carità sia spirituale sia materiale.

Tutto ciò per rispondere a quella più ampia missione che il Papa ha affidato all'Ospedale: *affiancare i più poveri per costruire un mondo in cui non ci sia più un solco invincibile tra chi ha tanto e chi ha poco, tra chi può curarsi e chi non può farlo.*

In questo modo viene attuato in pienezza l'insegnamento di Cristo di curare i malati e servire gli infermi, che costituisce la *mission* su cui si fonda l'intera attività dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

## 1.2 FINALITÀ E DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico enuncia i valori, i principi e le regole di condotta che, nel quadro della *mission* perseguita, caratterizzano l'attività dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in tutte le sue componenti e, dunque, sia all'interno sia nei rapporti esterni in un quadro complessivo che vede coinvolti tutti i portatori di interesse (di seguito, anche "interlocutori").

Il Codice Etico è, pertanto, parte integrante del sistema di controllo interno e, come tale, ha forte valenza strategica nell'ambito della prevenzione da comportamenti illeciti e nel consolidamento di una cultura che valorizzi sempre più eticità, correttezza, rispetto delle regole e trasparenza.

Attraverso il Codice Etico l'Ospedale intende altresì consolidare il proprio rapporto di fiducia con tutti gli interlocutori nella consapevolezza degli elevati valori di cui è portatore nel contesto della sua peculiare natura di Istituzione della Santa Sede e nella convinzione che le regole giuridiche non sono sufficienti se non supportate dall'etica, idonea ad orientare i comportamenti e le scelte individuali e collettive per il miglior perseguimento degli interessi anch'essi elevati a cui sottende la *mission* dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.





Ne consegue che il Codice Etico assume valore cogente:

- per le persone che ricoprono incarichi e responsabilità nell'ambito dell'assetto di governance ed organizzativo dell'Ospedale, ivi compresi i Componenti gli Organi dell'Ospedale, nonché per tutti coloro che, in qualsiasi forma, prestano attività lavorativa in Ospedale o che, comunque, agiscono ed operano in nome e per conto dell'Ospedale stesso (di seguito, anche "Destinatari"). L'osservanza e il rispetto, da parte di tutti i Destinatari, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità e attribuzioni, dei principi, dei valori e delle regole di condotta contenuti nel Codice Etico contribuiscono al raggiungimento della *mission* e degli obiettivi dell'Ospedale e sono fondamentali per il buon funzionamento, l'affidabilità, la credibilità e la reputazione dello stesso.

L'osservanza del Codice Etico deve considerarsi, a tutti gli effetti, parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte nell'ambito del rapporto con l'Ospedale. È dovere, quindi, di tutti i Destinatari conoscere il Codice Etico, comprenderne il significato e contribuire attivamente alla sua attuazione;

- per i soggetti terzi che intrattengono rapporti con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (fornitori, appaltatori, consulenti e partner - di seguito, anche "Destinatari Terzi"), nei confronti dei quali le disposizioni del Codice Etico trovano

applicazione nel contesto dei rapporti contrattuali in essere. L'Ospedale richiede, infatti, anche a questi di tenere una condotta in linea con i valori, i principi e le regole di condotta indicati nel Codice Etico. A tal fine, nei contratti è prevista l'introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni finalizzate ad ottenere l'impegno di detti soggetti a comportamenti e azioni che non si pongano in contrasto con tali valori, principi e regole di condotta del Codice Etico, con la previsione di conseguenze per l'ipotesi di violazioni.







## PARTE SECONDA





## PARTE SECONDA

# Valori

### 2.1 VALORE DELLA VITA E DIGNITÀ UMANA E SPIRITUALE DELLE PERSONE

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, nel contesto della centralità della persona umana, svolge le proprie attività con attenzione al valore della vita e alla dignità personale di qualsiasi persona, promuovendone la tutela quale elemento fondante dell’etica cristiana, dell’integrità fisica e psichica e del rispetto della sofferenza fisica e psicologica.

Sono di ispirazione le parole dell’Evangelium Vitae di S. Giovanni Paolo II “*La vita è sempre un bene. È, questa, una intuizione o addirittura un dato di esperienza, di cui l'uomo è chiamato a cogliere la ragione profonda*”. Nell’orizzonte di tale principio morale fondamentale, l’Ospedale sostiene e rispetta la dignità della persona umana, creata a immagine e somiglianza di Dio, in ogni fase della sua esistenza a partire dal concepimento e sino alla morte.

Il valore della vita esige, dunque, tutela dell’integrità fisica e morale dei pazienti e delle loro famiglie, della loro sicurezza e del loro diritto ad avere cure ed assistenza adeguate, competenti ed attente, così come tutela dell’integrità di tutti coloro che operano all’interno e, comunque, nell’interesse

dell’Ospedale garantendo loro condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. È dal concetto sacrale della vita, insegnato e difeso dalla Chiesa Cattolica, che discendono i principi fondamentali: difesa della vita fisica, il principio terapeutico o di totalità o beneficialità (proporzionalità delle cure, divieto di accanimento terapeutico), il principio di solidarietà e sussidiarietà.

La dignità personale include la pari dignità sociale e, dunque, anche l’uguaglianza, l’imparzialità e le pari opportunità. L’Ospedale rifiuta, quindi, con fermezza qualsiasi forma di discriminazione.

La dignità personale non è tuttavia solo sociale; è anche strettamente correlata alla sacralità della vita.

In questo ambito l’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù esclude qualsiasi intervento di natura clinico-assistenziale che provochi la volontaria interruzione della vita e dunque l’aborto o l’eutanasia; ciascun intervento è finalizzato ad obiettivi diagnostico-terapeutici e riabilitativi che riducano il più possibile ogni sofferenza fisica e psicologica.



## | 2.2 LEGALITÀ

Il rispetto della normativa vigente, sia essa di natura legislativa o regolamentare, costituisce ulteriore valore imprescindibile su cui si fonda l'operare dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

I Destinatari sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti applicabili allo svolgimento delle attività, al fine di evitare comportamenti che potrebbero esporre l'Ospedale ad un rischio di condotta non conforme alla normativa vigente.

## | 2.3 ETICA DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù svolge le attività di ricerca ispirandosi ai principi della Dottrina cattolica e ponendo sempre particolare attenzione alla centralità della persona, al valore della vita ed al rispetto della dignità umana nella sua dimensione fisica, psicologica e spirituale, a partire dal momento del concepimento.

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, anche tenuto conto della qualifica di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), garantisce che ogni attività di ricerca sia condotta secondo rigoroso metodo scientifico e nel rispetto della vigente normativa in materia di ricerca biomedica e tutela della salute.

## | 2.4 SOLIDARIETÀ

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù opera riconoscendo grande valore alla solidarietà, intesa quale orientamento, anche attraverso collaborazioni a livello nazionale ed internazionale, ad azioni che portino i servizi dell'Ospedale verso i pazienti più deboli e meno fortunati.

## | 2.5 SICUREZZA E SALUTE DELLE PERSONE

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù pone particolare attenzione alla realizzazione di ambienti che garantiscano condizioni rispettose della salute, della sicurezza e del benessere delle persone.

L'appropriato presidio della sicurezza e salute è assicurato attraverso le attività cardine di individuazione dei pericoli e di attuazione delle necessarie azioni preventive, di costante aggiornamento della valutazione del rischio, di conseguente individuazione delle azioni correttive e di successivo monitoraggio dell'efficacia delle stesse nell'ottica di garantire il miglioramento costante dei livelli di tutela della salute e della sicurezza.

Il tutto anche con adeguata attività formativa e di comunicazione, nonché costante aggiornamento metodologico e professionale.

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è inoltre consapevole che l'adozione di un sistema organizzativo finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute, sicurezza e benessere può





anche favorire l'efficienza, riducendo i costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, nonché, con il miglioramento dei livelli di salute, sicurezza e benessere sul lavoro e la creazione di un ambiente di lavoro sereno.

## | 2.6 TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è attento alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente e, pertanto, la sua attività è sempre improntata alla compatibilità e sostenibilità ambientale.

L'Ospedale opera nel rispetto della normativa e si attiva al fine di limitare l'impatto ambientale delle proprie attività. Si impegna, in particolare, a rispettare gli obblighi, i divieti e le restrizioni in materia, a smaltire correttamente i rifiuti e a porre in essere azioni mirate al miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia ambientale, finalizzate al risparmio energetico ed idrico, alla minimizzazione della produzione dei rifiuti e al recupero.

I Destinatari sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle procedure adottate dall'Ospedale in materia ambientale.

## | 2.7 RISERVATEZZA

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù si impegna ad assicurare la protezione e la riservatezza dei dati personali e delle informazioni in proprio possesso in conformità alla

normativa applicabile in materia di protezione dei dati.

I dati personali di cui l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è titolare (in particolare, dati personali dei pazienti, delle loro famiglie e delle persone che comunque ne esercitano la responsabilità genitoriale o la legale rappresentanza nonché di tutti coloro che intrattengono rapporti con l'Ospedale e tra questi le persone che prestano attività lavorativa a qualsiasi titolo) sono trattati conformemente a quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e dal D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni e, in questo ambito, dal Modello Organizzativo Privacy adottato dall'Ospedale nonché dalla correlata ed ulteriore specifica regolamentazione interna; tale trattamento garantisce in ogni caso a ciascun interessato ai sensi della predetta normativa l'esercizio del diritto fondamentale alla protezione dei dati personali e, pertanto, l'autodeterminazione decisionale ed il controllo sulla raccolta, sull'uso, sulla diffusione e sulla memorizzazione dei dati stessi.

I Destinatari sono tenuti ad agire sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza assunti dall'Ospedale. Per tale ragione, è fatto loro divieto di diffondere o utilizzare i dati personali e, più in generale, tutte le informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie attività, per scopi estranei all'esercizio di tale attività.







## PARTE TERZA





## PARTE TERZA

# Regole di condotta generali

### | 3.1 PRINCIPI ORGANIZZATIVI

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, nell’esercizio delle proprie attività, si impegna ad agire con correttezza, trasparenza, verità e tracciabilità, anche nella rendicontazione degli obiettivi raggiunti e delle risorse impiegate.

I Destinatari sono pertanto tenuti a garantire la massima veridicità, trasparenza e completezza delle informazioni, sia verbali che documentali (cartacee e digitali) prodotte nell’ambito dello svolgimento delle attività, ciascuno per la parte di propria competenza e responsabilità.

Ogni operazione e transazione deve essere legittima, coerente e congrua, autorizzata, correttamente registrata e verificabile. Tutte le azioni e le operazioni devono avere una registrazione adeguata, così che sia anche possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all’effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell’operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato e registrato l’operazione stessa.

Tutti i processi e le procedure sono strutturati e articolati in modo da garantire: (a) la separazione di compiti e responsabilità; (b) analisi indipendenti correlate agli ambiti di responsabilità ed alle competenze tecnico professionali; (c) preventiva valutazione di sostenibilità e congruità giuridica delle iniziative; (d) predisposizione di appositi documenti che comprovino le operazioni e l’oggettivazione delle scelte; (e) registrazione, rilevazione, rendicontazione, tracciabilità e documentabilità dei dati e delle informazioni e dei controlli; (f) formale valutazione e autorizzazione delle operazioni; (g) definizione degli atti in coerenza con i poteri di rappresentanza e firma; (h) monitoraggio; (i) archiviazione.



### **3.2 DIFFUSIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA E DEL CONTROLLO**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è fortemente orientato alla diffusione ed al consolidamento di una cultura della trasparenza e del controllo che valorizzi eticità, lealtà e buona fede, correttezza e rispetto delle regole.

La conduzione in trasparenza delle attività con eticità, lealtà e buona fede, correttezza e rispetto delle regole e l’implementazione di un sistema di controllo efficace contribuiscono, infatti, ad una gestione coerente con tali obiettivi, favorendo l’assunzione di decisioni consapevoli e concorrendo ad assicurare la salvaguardia del patrimonio, l’efficienza e l’efficacia dei processi, l’affidabilità dell’informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dello statuto e delle procedure interne.

### **3.3 ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse ed impegna tutti i Destinatari a uniformare la propria condotta a questo principio, astenendosi da ogni situazione o attività - anche solo potenziale - che possa contrapporre un interesse personale a quello proprio dell’Ospedale o che possa interferire sulla capacità di assumere, in modo imparziale o

obiettivo, decisioni nell’interesse dell’Ospedale stesso.

### **3.4 PATRIMONIO E FLUSSI FINANZIARI**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù garantisce che il patrimonio ed i correlati flussi finanziari che riceve siano gestiti in modo trasparente, documentato e tracciato e come unicamente destinati alla propria attività di ricerca, accoglienza ed assistenza in un contesto di naturale remuneratività finanziaria correlata a logiche non di lucro, ma di sola sostenibilità.

Nessun utile di gestione, pertanto, può essere distribuito o destinato a finalità diverse da quelle dell’accoglienza, dell’assistenza e della correlata ricerca in campo sanitario pediatrico.

### **3.5 ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù garantisce che l’attività di ricerca, sia essa pre-clinica o clinica, si ispiri ai principi di rigore metodologico, di conformità alle buone pratiche di ricerca, di osservazione critica e non pregiudiziale dei risultati e nella responsabilità di identificazione, comunicazione ed opportuna protezione e valorizzazione dei risultati conseguiti attraverso tale attività di ricerca.





### | **3.6 STUDI CLINICI E RAPPORTI CON IL COMITATO ETICO**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, nel costante perseguitamento degli obiettivi di eccellenza delle prestazioni sanitarie quale risultato di attività di ricerca e clinica d'avanguardia, effettua studi clinici sia individualmente sia aderendo a progetti di rete.

La gestione degli studi clinici - supportata da specifiche procedure in conformità ai valori, principi e regole di condotta del Codice Etico - è assicurata nel rigoroso rispetto della normativa e delle linee guida di buona pratica clinica, rivolgendo particolare attenzione alla tutela dei diritti dei pazienti, previa compiuta ed obiettiva valutazione della valenza clinico-scientifica, della fattibilità sanitaria, della sostenibilità economica e della congruità giuridica.

La corretta gestione degli studi clinici impone il preventivo coinvolgimento sia del Comitato Etico, che esprime parere vincolante, sia delle competenti Autorità che rilasciano le pertinenti autorizzazioni; richiede inoltre un compiuto monitoraggio della corretta implementazione e correlata informativa anche funzionale alle eventuali verifiche interne od esterne ed alle eventuali tempestive azioni correttive.

Analogamente valutazione indipendente è effettuata da parte del Comitato Etico per tutte le fattispecie che richiedano il suo coinvolgimento, secondo quanto previsto dalla

normativa esterna ed interna, ivi inclusa quella afferente le attribuzioni proprie del Comitato Etico stesso.

Le valutazioni indipendenti - di cui il Comitato Etico e le competenti Autorità sono garanti - assumono un rilevante ruolo anche come fondamentali veicoli di indirizzo e di ulteriore garanzia affinché le fattispecie sottoposte alle predette valutazioni siano costantemente orientate al rispetto dei parametri etici, scientifici e metodologici tutelati dalla vigente normativa di settore e dalle linee guida di buona pratica clinica.

### | **3.7 STUDI PRE-CLINICI**

L’attività di ricerca pre-clinica che può includere gli studi sugli animali (in vivo) è svolta attraverso il ricorso a metodologie scientificamente validate e con tecniche che riducano al minimo lo stress dell’animale; quanto precede nel rigoroso rispetto, inoltre, della vigente normativa in materia e, in quest’ambito, delle evoluzioni intervenute con il recepimento in Italia della Direttiva 2010/63/UE.







## PARTE QUARTA





## PARTE QUARTA

# Regole di condotta specifiche

### | 4.1 RAPPORTI CON I PAZIENTI E LE LORO FAMIGLIE

#### 4.1.1 CENTRALITÀ DEI PAZIENTI E DELLE LORO FAMIGLIE, QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA, DELL'ASSISTENZA E DELLA RICERCA

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù pone al centro delle proprie attività i pazienti e le loro famiglie. A loro sono dedicati le attività ed il miglioramento continuo nella ricerca clinica e scientifica, nell'accessibilità ed appropriatezza, nell'equità e nell'etica delle prestazioni sanitarie e degli studi clinici, nella qualità e sicurezza delle cure e dell'attività assistenziale.

L'Ospedale - nel costante riferimento alla centralità dei pazienti e delle loro famiglie - fonda i propri rapporti con questi sul rispetto della condizione di malattia e di vulnerabilità, nonché sulla realizzazione di un ambiente integrato tra tutti i soggetti coinvolti, nella costruzione di dialogo e fiducia, volti al raggiungimento del comune obiettivo di fornire cure appropriate secondo le buone pratiche cliniche e sempre con orientamento all'eccellenza.

Il complessivo percorso di cura di ciascun paziente è sempre intera-

mente considerato affinché non si esaurisca - anche nei casi di patologie gravi - nella sola possibilità di guarigione, ma si estenda alla migliore assistenza, assicurando sempre dignità e tutela della vita, se del caso anche attraverso l'assistenza di Hospice Pediatrico.

Per fare ciò l'Ospedale favorisce un modello relazionale che valorizzi la famiglia e coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sempre tenendo conto dell'interesse primario del paziente e del suo diritto all'autodeterminazione.

Ne consegue che il rapporto che l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù instaura con i pazienti e le loro famiglie richiede con riferimento all'intero percorso di cura e assistenza nonché, per quanto applicabile, agli studi clinici ed alla ricerca scientifica:

- il rispetto delle liste di attesa, con attenzione alla riduzione dei relativi tempi;
- l'effettuazione - funzionale



- ad una decisione consapevole - di un'informativa trasparente, comprensibile (e dunque ove necessario anche con l'utilizzo di lingua non italiana o di interpreti con adeguate competenze linguistiche) ed esaustiva che non utilizzi mai strumenti di persuasione, ingannevoli o comunque non veritieri e sia esclusivamente orientata a garantire completa, adeguata ed accurata informazione sulla diagnosi, sulla prognosi e sugli studi clinici e ricerca che riguardano ciascun paziente, così come sulle prospettive dei trattamenti ed eventuali alternative diagnostico-terapeutiche e sui rischi e prevedibili conseguenze delle scelte operate; il tutto sempre nella consapevolezza che la comunicazione deve essere commisurata alla capacità di comprensione sul piano culturale, linguistico, psicologico ed emotivo ed anche informando, e dandone evidenza nella cartella clinica, del diritto a richiedere una *second opinion*;
- l'acquisizione del consenso libero e informato, con il più generale divieto di esercitare nei confronti dei pazienti e delle loro famiglie qualsiasi forma di pressione o persuasione di natura scientifica o di altra natura o comunque anche di orientamento verso visite in regime di libera professione;
  - l'assoluta osservanza dei principi deontologici e di imparzialità anche nella prescrizione dei farmaci o di percorsi terapeutici;
- la corretta gestione della cartella clinica e, più in generale, della documentazione sanitaria afferente all'intero percorso clinico-assistenziale, garantendo completezza, veridicità e chiarezza;
  - la tutela della riservatezza;
  - la compiuta considerazione, attraverso i preposti uffici, degli eventuali reclami dell'utenza fornendo adeguati riscontri all'esito delle opportune verifiche e ponendo in essere, ove necessario, azioni correttive; quanto precede anche previa predisposizione di appositi questionari - in forma anonima e con contenuti accessibili anche in più lingue - di rilevazione della qualità dell'assistenza percepita.

Rilievo fondamentale assume anche la gestione del Rischio Clinico in quanto orientata alla garanzia di cure efficaci e sicure. A questo fine la gestione del Rischio Clinico prende a riferimento e consente di valutare tutti gli ambiti sensibili (incluse le infezioni correlate all'assistenza, la chirurgia ed i farmaci) ai fini dell'implementazione e del monitoraggio delle misure di prevenzione.

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù impegna tutti i Destinatari a uniformare la propria condotta ai citati principi e indicazioni, anche garantendo da parte delle competenti strutture interne l'effettuazione delle necessarie iniziative formative.





#### **4.1.2 SERVIZI DI ACCOGLIENZA**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è consapevole che un percorso di assistenza efficace per il paziente non può prescindere dalla considerazione di tutti gli aspetti collegati all’accoglienza, in grado di rendere meno traumatico il momento dell’ospedalizzazione per il paziente e la sua famiglia, ricreando il più possibile spazi, tempi e ritmi della vita al di fuori dell’Ospedale.

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù garantisce l’eccellenza che connota l’assistenza a tutti i servizi integrativi del percorso di cura tradizionalmente inteso, dalla fase di accettazione a quella di post ricovero; il tutto in un percorso di presa in carico globale che tiene conto delle complesse e delicate esigenze dei pazienti e delle loro famiglie.

Per rendere concreto il suo impegno, l’Ospedale effettua costanti verifiche e controlli finalizzati a preservare adeguati servizi di accoglienza e con attenzione a valorizzare, in modo organico, tutte le figure coinvolte e ad assicurare un percorso complessivo di accoglienza dei pazienti e delle loro famiglie adeguatamente supportato anche dal punto di vista emotionale, psicologico e spirituale.

#### **4.1.3 COMUNICAZIONE**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù riconosce e garantisce il diritto dei pazienti e delle loro famiglie ad un’informazione chiara e completa. La comunicazione deve, quindi, essere improntata a garantire trasparenza e completezza nonché la più ampia semplificazione delle modalità di accesso alle informazioni stesse.

L’Ospedale impegna tutti i Destinatari, nel rispetto delle procedure e dei ruoli, a fornire informazioni complete e comprensibili nel rispetto del diritto all’autodeterminazione.



## **4.2 RAPPORTI CON IL PERSONALE**

### **4.2.1 VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PERSONALE**

Il personale (intendendosi con tale espressione tutti i soggetti che prestano attività lavorativa in qualsiasi forma in Ospedale) costituisce una risorsa fondamentale per il conseguimento degli obiettivi e della *mission* dell’Ospedale.

La valorizzazione delle capacità e delle competenze del personale ha una grande valenza strategica e l'elevata professionalità è un valore che va conservato ed accresciuto nel tempo, perché influisce sull'efficacia degli esiti delle prestazioni clinico-assistenziali e sulla qualità dei risultati della ricerca scientifica.

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù riconosce, quindi, il ruolo centrale del personale e, pertanto, ne tutela e promuove il valore, allo scopo di migliorare ed accrescere il proprio patrimonio di competenze professionali.

La gestione del personale si ispira - nel contesto dei valori che orientano il virtuoso agire professionale e relazionale - al rispetto dei diritti ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell’ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale astenendosi da qualunque comportamento discriminatorio ed iniquo.

L’Ospedale adotta criteri di imparzialità, merito, competenza e professionalità per qualunque decisione inerente ai rapporti con il personale. La selezione e l’assun-

zione sono guidate dai principi di correttezza, trasparenza e imparzialità, bandendo ogni forma di favoritismo.

L’assunzione avviene nel rispetto della normativa prevista in materia di diritto del lavoro e da qualsiasi altra disposizione in vigore e pertanto sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

Nel rispetto delle normative contrattuali, viene offerta pari opportunità di lavoro e sviluppi professionali, sulla base delle capacità, potenzialità e delle qualifiche professionali senza discriminazioni e/o favoritismi, assicurando un trattamento equo sulla base delle competenze e delle capacità individuali.

A tutto il personale sono concesse, con imparzialità e nel rispetto di modelli di equità, le medesime opportunità di crescita professionale nel proprio ruolo; l’accesso a ruoli ed incarichi di maggior responsabilità non può comunque prescindere da competenza professionale ed esperienza nonché onestà e correttezza del singolo individuo.

La valutazione dell’attività si basa su criteri oggettivi, correlati ad elementi misurabili, riducendo al minimo ambiti di discrezionalità e/o discriminazione.

I rapporti interindividuali, che sottendono a relazioni gerarchiche, sono improntati ad un equo e corretto esercizio dell’autorità, evitando ogni forma di abuso e di lesione





della dignità, del valore e dell'autonomia della persona.

La posizione gerarchica superiore non può essere motivo di prevaricazione sui subalterni. Analogamente sono vietati ogni forma di mobbing o di molestie e più in generale qualsiasi comportamento atto a generare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o di gruppi di lavoratori.

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù garantisce il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità di ciascuno salvaguardando il personale da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona e delle sue convinzioni.

Le informazioni riservate che riguardano il personale sono trattate, in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità da parte dei terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro.

#### **4.2.2 I VALORI CHE DEVONO ORIENTARE L'AGIRE DEL PERSONALE**

Questi i valori che devono orientare l’agire professionale e relazionale del personale in tutte le attività svolte nell’Ospedale e per l’Ospedale:

##### **Comunità**

Intesa come capacità di costruire rapporti di stima e di fiducia at-

traverso comportamenti professionali sostenuti da competenze adeguate al ruolo ricoperto e supportati da atteggiamenti cooperativi autentici, finalizzati alla cura del bene più prezioso e comune a tutti: i pazienti e le loro famiglie.

##### **Trasparenza**

Intesa come insieme di comportamenti eticamente corretti (leali, non ambigui, autentici in coerenza con l’identità propria dell’Ospedale), orientati alla chiarezza, verità ed oggettività dell’informazione ed al rispetto di un sistema di valori e di regole condivisi che connotano l’Ospedale.

##### **Innovazione**

Intesa come studio e introduzione sistematica di soluzioni che creano nuovo valore, al fine di avere uno stabile miglioramento degli esiti delle cure, dell’efficienza dei processi e della soddisfazione dei pazienti e delle loro famiglie.

##### **Leadership**

Intesa come capacità di ispirare e aiutare il gruppo a raggiungere obiettivi condivisi e sfruttare le capacità innate del gruppo stesso, attraverso la motivazione per un percorso di miglioramento continuo.



#### **4.2.3 COLLABORAZIONE PROATTIVA**

Il personale ha l'obbligo di collaborare proattivamente al raggiungimento ed al mantenimento degli obiettivi di eccellenza che connotano l'Ospedale in tutte le sue attività; quanto precede, con diligenza e lealtà, ragionevolezza ed obiettività, trasparenza, competenza, professionalità, efficacia ed efficienza, rispetto dell'ambiente lavorativo e mediante il costante impegno, aggiornamento professionale e corretto comportamento anche in coerenza con le ulteriori disposizioni interne dell'Ospedale nonché, più in generale, con i valori, i principi e le regole di condotta indicati nel Codice Etico.

Nel quadro di cui sopra è fatto obbligo anche di collaborare attivamente nell'implementazione di disegni e progetti organizzativi dell'Ospedale, nella consapevolezza che gli stessi sono la risultante di compiute analisi ed attente valutazioni delle funzioni a ciò preposte.

#### **4.2.4 ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE**

Il personale deve astenersi da ogni situazione o attività - anche solo potenziale - che possa contrapporre un interesse personale a quello proprio dell'Ospedale o che possa interferire sulla capacità di assumere, in modo imparziale o obiettivo, decisioni nell'interesse dell'Ospedale stesso.

Il personale, prima dell'instaurazione del rapporto con l'Ospedale e durante tutto il rapporto, con cadenza annuale, salvo diversa richiesta, deve comunicare l'esistenza di rapporti o incarichi presso terzi, anche a titolo gratuito, per consentire all'Ospedale di verificare la sussistenza di eventuali conflitti di interesse, anche solo potenziale, ovvero per consentire di monitorare il sopralluogo di ipotesi di conflitto, ovvero ancora per verificare il rispetto dell'obbligo di fedeltà. L'obbligo di comunicazione, nel rispetto della libertà di opinione, trova applicazione anche con riferimento alla partecipazione ad Associazioni i cui ambiti di interessi possano determinare le situazioni sopra indicate.

Fermo restando quanto precede, il personale deve astenersi - informando il proprio Responsabile - da qualsiasi iniziativa o atto e correlate valutazioni che abbiano riflesso su persone (fisiche, giuridiche ed enti anche no profit) con i quali il soggetto stesso o il proprio coniuge, parente, convivente o affine entro il secondo grado abbia (o abbia avuto nei due anni precedenti) interessi anche solo potenziali. In tali casi, il Responsabile fornisce le opportune indicazioni operative affinché l'iniziativa o l'atto possano essere valutati e posti in essere con obiettività da persona diversa dal soggetto in conflitto. Quanto precede, fatte salve eventuali disposizioni regolamentari interne di natura integrativa degli obblighi di cui trattasi, in considerazione della specificità o natura delle singole iniziative.





Senza pregiudizio di tutto quanto sopra, i soggetti che rientrino nelle categorie o che ricoprono ruoli o incarichi preventivamente individuati dal Presidente sulla base di quanto previsto dalla Lettera Apostolica in forma di «Motu Proprio», emessa da Sua Santità Papa Francesco in data 26 aprile 2021 e successive eventuali modifiche o integrazioni, hanno l'obbligo di sottoscrivere, all'atto dell'instaurazione del rapporto con l'Ospedale, specifica dichiarazione attestante le situazioni ivi previste e conformi alle eventuali ulteriori indicazioni di maggiore dettaglio a questo riguardo espressamente indicate dal Presidente medesimo. La dichiarazione deve essere rinnovata con cadenza biennale.

#### 4.2.5 OMAGGI E REGALIE

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù vieta ai Destinatari di accettare o offrire o comunque sollecitare - per sé o per soggetti diversi dall'Ospedale, in ragione o in occasione del proprio ufficio - omaggi, doni, regalie e altre forme di benefici o utilità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter ingenerare, anche solo potenzialmente, il sospetto di illegalità o immoralità o comunque di correlazione con l'acquisizione o la concessione di indebiti vantaggi o con il pregiudizio di integrità e di indipendenza di giudizio.

Il valore di omaggi, doni, regalie e altre forme di benefici o utilità, ricevuti o effettuati, non può eccedere comunque l'importo di € 40,00 (tra medesimi soggetti, nel corso

del medesimo anno), con obbligo dei Destinatari, qualora ricevessero omaggi, doni, regalie e altre forme di benefici o utilità di valore superiore, di rifiutare, dando immediata comunicazione di quanto accaduto al Presidente.

#### 4.2.6 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il personale deve garantire la massima riservatezza di tutti i dati personali e di tutte le informazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie attività. Analogamente è vietato sfruttare o menzionare la posizione ricoperta nell'Ospedale per l'acquisizione di indebiti vantaggi o utilità.

È vietato porre in essere condotte che possano costituire contraffazione, alterazione e/o uso non lecito di marchi, brevetti, segni distintivi, disegni, modelli e, più in generale, opere dell'ingegno; divieto che l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù espressamente ribadisce anche in considerazione della valenza scientifica delle pubblicazioni in materia di ricerca e dell'ampio utilizzo di programmi informatici a supporto dell'attività clinico-assistenziale.



#### **4.2.7 CORRETTO UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI E DELLE RISORSE INFORMATICHE**

Il personale deve custodire con cura e rispetto - anche evitando sprechi e comunque in modo conforme al corretto esercizio dell'attività svolta in Ospedale - i beni dell'Ospedale assegnati in dotazione o utilizzati, salvaguardandone il patrimonio ed il valore, astenendosi inoltre da qualsiasi atto idoneo a comprometterne la funzionalità ed attenendosi altresì alle correlate disposizioni interne che ne disciplinano più in dettaglio l'utilizzo anche in considerazione dei sottesi rischi da prevenire, quali quelli in materia di sicurezza e di protezione dei sistemi informatici.

In tale contesto si colloca anche l'utilizzo delle risorse informatiche e di rete che deve essere comunque effettuato per scopi e finalità lecite in correlazione con l'attività dell'Ospedale e con i principi, valori e regole di condotta che lo connotano. È, pertanto, esplicitamente vietato porre in essere comportamenti atti ad alterare il funzionamento dei sistemi informativi o a manipolare i dati in essi contenuti.

#### **4.2.8 TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'OSPEDALE**

Il personale, anche al di fuori dell'attività strettamente lavorativa, deve agire con rispetto del buon nome e della reputazione e, quindi, dell'immagine dell'Ospedale, attivandosi fattivamente per la diffusione, condivisione ed osservanza dei principi, dei valori e delle regole di condotta indicati nel Codice Etico.

#### **4.2.9 RISPETTO DELLE MISURE DI TUTELA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA**

Il personale, in relazione al ruolo espletato ed alle attività svolte, è tenuto al rigoroso rispetto della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e, in questo ambito, delle misure indicate nei Documenti di Valutazione del Rischio, elaborati per ciascun sito dell'Ospedale, e delle conseguenti direttive ed istruzioni impartite.

Il personale, al fine di contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza, è tenuto a partecipare agli incontri di formazione e informazione organizzati dall'Ospedale e ad attenersi scrupolosamente alle procedure adottate dall'Ospedale in materia di sicurezza.

#### **4.2.10 DIVIETO DI FUMO E DI USO DI SOSTANZE ALCOLICHE E STUPEFACENTI**

È da intendersi quale espresso divieto di fumo e di uso di sostanze alcoliche, stupefacenti e psicotrope non funzionali alla cura, sia negli ambienti chiusi sia negli spazi aperti all'interno dell'Ospedale; divieto che l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù esplicitamente ribadisce nel considerare i rilevanti valori incentrati sulla qualità dell'accoglienza e dell'assistenza e sulla salute e sicurezza delle persone.





## 4.3 RAPPORTI CON ISTITUZIONI ED ENTI REGOLATORI

L'attività di ricerca e di assistenza richiede un rapporto integrato tra gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, quale è l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, e le Istituzioni nonché gli Enti Regolatori che rilasciano le autorizzazioni, l'accreditamento ed il riconoscimento, verificandone il mantenimento dei requisiti e svolgendo attività di sorveglianza e verifica.

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, consapevole della rilevanza di tale rapporto, nel comune obiettivo di garantire adeguatezza ed eccellenza nella ricerca e nella cura, instaura - attraverso le funzioni a ciò preposte o comunque personale o consulenti debitamente autorizzati - una stretta rete di relazioni con le Autorità istituzionali, ministeriali, regionali e con gli Organismi tecnici preposti nonché più in generale con gli Enti Regolatori, ponendo forte attenzione a trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole.

L'Ospedale impegna tutti i Destinatari, nei rapporti con le Istituzioni e gli Enti Regolatori, a tenere una condotta improntata alla massima chiarezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto della legge e dei più elevati standard professionali e morali.

È fatto, quindi, divieto di esercitare qualsiasi azione atta ad influenzare impropriamente le decisioni dell'Istituzione o Ente con cui si interloquisce, al fine di ottenere indebiti vantaggi o comunque il

compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo autonomamente o a seguito di induzione, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere, ovvero tenendo condotte tendenti a trarre in inganno.

L'Ospedale assicura piena trasparenza, compiutezza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti ed avvisi diretti alle predette Istituzioni ed Enti, astenendosi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati, ovvero dal sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo. Con particolare riferimento alle interlocuzioni con le autorità giudiziarie e comunque con tutte le Istituzioni ed Enti che svolgono vigilanza e controllo, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù garantisce ampia collaborazione nel pieno rispetto del loro ruolo, autonomia e potere di iniziativa e ribadisce altresì l'assoluto divieto all'induzione da parte di qualsiasi soggetto a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

Ogni operazione erogata per conto del Servizio Sanitario Nazionale deve essere - oltre che legittima e congrua - adeguatamente documentata, al fine di poter consentire, in ogni momento l'effettuazione di controlli che permettano di (i) verificarne le caratteristiche e le motivazioni e (ii) individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.



## **4.4 RAPPORTI CON UNIVERSITÀ, ENTI E SOCIETÀ SCIENTIFICHE**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è consapevole che la tensione verso i nuovi traguardi resi possibili dal progresso scientifico e tecnologico e l'eccellenza richiedono fattiva collaborazione con le Università e con le altre Istituzioni di formazione permanente e specialistica. Forme di collaborazione con gli Enti, le Istituzioni, le Industrie e le altre Entità del settore privato, i Laboratori di ricerca italiani ed esteri, nonché con gli altri Organismi internazionali garantiscono, inoltre, la realizzazione di programmi coordinati, consentendo di condividere progetti comuni di ricerca e protocolli di assistenza, favorendo la circolazione e la diffusione delle conoscenze.

In tale contesto, l’Ospedale pone forte attenzione affinché anche l’instaurazione e la gestione di tali rapporti sia effettuata garantendo trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole.

## **4.5 RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE ED INTERNAZIONALE**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, ispirandosi al valore della Solidarietà, è protagonista di iniziative di cooperazione internazionale.

Il modello operativo e di governance al riguardo adottato dall’Ospedale è orientato ad un’organica implementazione di tali iniziative, con il coinvolgimento di Organismi istituzionali, sulla base di specifici accordi, funzionali a garantire l'esigenza primaria di formazione medico scientifica (sia direttamente in loco sia presso le sedi dell’Ospedale), nonché ad offrire alle comunità locali i servizi di alta qualificazione o complessità che connotano l’Ospedale. Il tutto nel contesto di una valutazione compiuta, organica e sistematica in grado di consentire un adeguato coordinamento clinico ed amministrativo, nonché compatibilità con l'ordinaria continuità operativa dell'attività complessiva dell’Ospedale.

Il modello prevede anche l'individuazione di obiettivi univoci con correlati indicatori di performance idonei a garantirne il monitoraggio, l'assegnazione di risorse specifiche di budget e la definizione di una compiuta programmazione delle attività con le relative tempistiche. Il tutto nel consueto contesto di trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole.





Il modello dedica altresì particolare rilevanza al coordinamento dell'attività assistenziale per i pazienti di provenienza estera con attenzione rivolta agli aspetti di cura, ma anche di logistica e più in generale agli aspetti organizzativi ed amministrativi.

Rilevante attenzione viene inoltre dedicata, con valutazioni specifiche, a tutti gli interventi umanitari di emergenza che coinvolgono l'Ospedale.

#### **4.6 RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO E LE ASSOCIAZIONI**

Le Associazioni di volontariato sono parte attiva di una rete di collaborazioni finalizzate al continuo miglioramento dei servizi di accoglienza ed assistenza forniti dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ai pazienti ed alle loro famiglie.

In questo ambito - e nella consapevolezza che tali Associazioni non sono entità interne all'Ospedale pur svolgendo tuttavia una rilevante attività in favore di quest'ultimo - la loro operatività si inquadra in specifici rapporti contrattuali supportati dalla preventiva individuazione dei criteri di accreditamento.

#### **4.7 RAPPORTI CON FINANZIATORI E BENEFATTORI E CORRELATI FLUSSI FINANZIARI**

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù non persegue finalità di lucro e poggia la propria sostenibilità sui finanziamenti provenienti da soggetti pubblici e privati a sostegno della propria attività di ricerca scientifica e di assistenza.

L'Ospedale è, pertanto, consapevole della rilevanza di tali finanziamenti e della conseguente necessità di garantire una gestione trasparente dei flussi finanziari ricevuti, che restano unicamente destinati alla propria attività sanitaria, assistenziale e di ricerca.

In questo ambito tutti i flussi finanziari, anche diversi da quelli correlati ai rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, sono supportati, oltre che da specifici atti giuridici, da adeguate procedure che disciplinano la gestione dei processi sensibili in cui si inquadrano.

Espressa rendicontazione è prevista per tutti i flussi finanziari destinati agli studi clinici ed alla ricerca scientifica, ivi incluso l'utilizzo della quota del *cinque per mille* riveniente all'Ospedale, che viene assegnata a sostegno di specifici progetti sulla base di un piano annuale di riparto.



## **4.8 RAPPORTI CON FORNITORI, APPALATORI, CONSULENTI E PARTNER**

Nei rapporti con fornitori, appaltatori, consulenti e partner, l’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù si ispira a legalità, trasparenza, lealtà, correttezza ed agli ulteriori valori espressi nel Codice Etico e chiede, anche attraverso specifiche previsioni contrattuali, analogo comportamento da parte di tutti coloro con cui intrattiene rapporti.

Il processo di selezione e di valutazione trova supporto nell’istituzione di un albo fornitori e appaltatori ed è effettuato secondo criteri che garantiscono la rotazione, per quanto possibile, degli inviti, evitando comunque qualsiasi situazione che possa generare indebito svantaggio di taluni rispetto ad altri, l’economicità dei beni e dei servizi acquistati, la sostenibilità, la qualità del servizio, la tutela della sicurezza e dell’ambiente, la congruità giuridica e la compliance normativa, la correttezza e la trasparenza, nonché il monitoraggio. Il tutto nel rispetto degli ulteriori specifici presidi di controllo definiti nelle procedure interne in conformità ai principi fondamentali previsti dalle Norme sulla trasparenza, controllo e concorrenza dei contratti pubblici della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano (“Norma NCP”) ed alle regole di condotta del presente Codice Etico.

Specifica disciplina interna regolamenta i comodati d’uso e le prove gratuite funzionali alla successiva acquisizione, al fine di assicurarne adeguata valutazione ed autorizzazione

in funzione dell’effettiva finalità. L’Ospedale rispetta le disposizioni normative, per quanto applicabili, in materia di concorrenza, astenendosi dal porre in essere comportamenti ingannevoli, collusivi e, più in generale, qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale.

Analogni principi supportano l’individuazione dei consulenti e l’instaurazione e gestione dei correlati rapporti contrattuali assicurando sempre, in particolare, che siano garantite imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio.

## **4.9 COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I MEDIA**

L’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è particolarmente attento alla comunicazione con tutti i propri interlocutori, in un contesto di relazione e dialogo orientati all’accessibilità alle notizie ed alla qualità e trasparenza dell’informazione istituzionale e, quindi, alla chiarezza, verità ed oggettività dell’informazione stessa, anche a tutela dell’immagine dell’Ospedale.

Quanto precede si colloca nel contesto di un modello integrato di comunicazione cui l’Ospedale è orientato, che si caratterizza per una compiuta informativa istituzionale annuale anche focalizzata sulla responsabilità sociale e sull’attività sanitaria e scientifica.

In questo ambito - e nella consapevolezza della rilevanza dei Me-





dia quale fondamentale veicolo di comunicazione verso l'esterno - i rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono di esclusiva competenza del Presidente dell'Ospedale o suoi delegati e delle strutture di comunicazione preposte, anche nel rispetto delle fondamentali esigenze di riservatezza che le informazioni di natura interna possono imporre.

Le informazioni riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista dell'Ospedale sono fornite dal Presidente o suo delegato.

L'effettuazione di pubblici interventi, anche attraverso i Media, la partecipazione a convegni, seminari congressi, eventi universitari formativi ed interventi similari, così come la redazione anche personale di articoli e saggi in materie di impatto diretto o indiretto sull'Ospedale sono autorizzati nell'ambito di quanto previsto da specifiche convenzioni che disciplinano tali eventi o - in mancanza di convenzioni in quanto trattasi di eventi specifici o di carattere personale o comunque tali da non correlarsi a rapporti convenzionali - dal Presidente o suo delegato nel rispetto della specifica regolamentazione interna di maggiore dettaglio e previa condivisione dei testi e delle relazioni predisposte, ove necessario in relazione alle tematiche trattate, con il Responsabile al riguardo interessato.

È vietato, al personale che partecipa a tali eventi, accettare dall'ente organizzatore o da eventuali sponsor compensi, denaro o altra utilità, ad eccezione del rimborso delle

spese di viaggio se previsto per gli altri partecipanti; quanto precede, fatta salva specifica autorizzazione da parte del Presidente, in considerazione dell'assenza di conflitti di interesse con l'Ospedale in relazione alla fattispecie concreta o, comunque, dell'assenza di rischi pregiudizievoli sul buon governo gestionale previa, comunque, verifica di conformità e trasparenza.





# CODICE ETICO





## PARTE QUINTA





## PARTE QUINTA

# Sistema di controllo

### 5.1 ADOZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è promosso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è adottato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

### 5.2 ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

L'osservanza e il rispetto, da parte di tutti i Destinatari, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità e attribuzioni, dei valori, dei principi e delle regole di condotta contenute nel Codice Etico contribuiscono al raggiungimento della *mission* e degli obiettivi dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e sono fondamentali per il buon funzionamento, l'affidabilità, la credibilità e la reputazione dello stesso.

È dovere, quindi, di tutti i Destinatari conoscere il contenuto del Codice Etico, comprenderne il significato e contribuire attivamente alla sua attuazione.

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di astenersi da comportamenti contrari al Codice Etico e, in ragione delle loro competenze, di infor-

mare adeguatamente i terzi circa gli impegni e gli obblighi enunciati dal Codice stesso ed esigere da essi il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività.

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù si adopera attivamente per garantire la diffusione e la conoscenza del Codice Etico, mediante la distribuzione del documento attraverso una sezione dedicata della piattaforma online interna, l'affissione in luogo accessibile a tutti, la pubblicazione nel sito web dell'Ospedale, la promozione e la pianificazione di iniziative periodiche di formazione sul contenuto del Codice Etico. In particolare:

- quanto alle persone che ricoprono incarichi e responsabilità nell'ambito dell'assetto di governance ed organizzativo dell'Ospedale, ivi compresi i Componenti gli Organi dell'Ospedale nonché tutti coloro che, a qualsiasi titolo, prestano attività lavorativa in Ospedale o che, comunque, agiscono in nome e per conto dell'Ospedale stesso (Destinatari) devono sottoscrivere specifica dichiarazione di integrale presa visione ed accettazione del Codice Etico impegnandosi, nello svolgimento dei propri compiti, al rispetto dei valori, dei principi e



- delle regole di condotta in esso contenuti;
- quanto ai fornitori, appaltatori, consulenti e partner (Destinatari Terzi) viene inviata loro la comunicazione di adozione del Codice Etico, informandoli della disponibilità del testo sul sito web istituzionale dell’Ospedale. In questo ambito nei contratti con detti Destinatari Terzi è prevista l’introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni finalizzate ad ottenere l’impegno di tali soggetti a comportamenti e azioni che non si pongano in contrasto con i valori, i principi e le regole di condotta del Codice Etico, con la previsione di conseguenze per l’ipotesi di violazioni.

## | 5.3 SEGNALAZIONI

Il rispetto delle prescrizioni del Codice Etico è affidato alla prudente, ragionevole ed attenta sorveglianza di ciascuno dei Destinatari.

I Destinatari sono, dunque, invitati a segnalare fatti e circostanze potenzialmente in contrasto con i valori, i principi e le regole di condotta del Codice Etico di cui siano venuti a conoscenza anche in ragione delle attività svolte.

Le segnalazioni devono essere effettuate tempestivamente e devono contenere i seguenti elementi: generalità del segnalante, descrizione precisa e completa dei fatti oggetto di segnalazione, eventuali

altri soggetti che possono riferire sui fatti, documenti e/o informazioni a riscontro della segnalazione.

Le segnalazioni devono essere effettuate per iscritto ed indirizzate al Collegio dei Revisori dei Conti, utilizzando a scelta una o entrambe delle seguenti modalità:

- a mezzo mail, all’indirizzo [segnalazioni.codiceetico@opbg.net](mailto:segnalazioni.codiceetico@opbg.net) a cui può accedere unicamente il Collegio dei Revisori dei Conti attraverso una password alfanumerica creata e successivamente modificata a cura del Collegio stesso;
- a mezzo di lettera raccomandata, recante la dicitura “riservata”, all’indirizzo “Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Piazza S. Onofrio n. 4, 00165 Roma”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti adotta un Regolamento per la gestione delle segnalazioni, che garantisca anche l’assoluta riservatezza dell’identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione stessa.

È facoltà del Collegio dei Revisori dei Conti sentire il soggetto autore della segnalazione ed eventuali altri soggetti coinvolti.

Qualora la segnalazione abbia ad oggetto condotte riferibili ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, la stessa dovrà essere inviata al Consiglio di Amministrazione ed effettuata a mezzo di lettera raccomandata A/R indirizzata al Presidente dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù al seguente indirizzo: Piazza S. Onofrio 4, 00165 Roma.





Il Consiglio di Amministrazione adotterà tutte le misure idonee a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione. Potrà, inoltre, sentire il soggetto autore della segnalazione ed eventuali altri soggetti coinvolti.

Ai Destinatari che segnalano violazioni del Codice Etico, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù accorda la massima tutela prevista dalle vigenti normative.

L'Ospedale garantisce, in particolare, che nessuno, in ambito lavorativo, subisca ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni, per aver segnalato eventuali violazioni. L'Ospedale vieta, infatti, atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla segnalazione.

La violazione di dette misure di tutela del segnalante costituisce comportamento sanzionabile.

Anche ai fornitori, appaltatori, consulenti, partner e comunque a tutti i portatori di interesse esterni, ivi incluse le famiglie dei pazienti, è consentito effettuare segnalazioni di fatti e circostanze potenzialmente in contrasto con i valori, i principi e le regole di condotta del Codice Etico di cui siano venuti a conoscenza in ragione dei rapporti con l'Ospedale con le medesime modalità sopra indicate.

## | 5.4 SANZIONI

La violazione dei valori, dei principi e delle regole di condotta contenuti nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ed i Destinatari. Ogni violazione sarà perseguita incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Il mancato rispetto del Codice Etnico e/o la violazione dei valori, dei principi e delle regole di condotta ivi contenuti potrà comportare per il personale dipendente l'adozione di sanzioni disciplinari, proporzionate alla gravità e/o recidività della violazione e/o al grado della colpa, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa applicabile e/o nei contratti collettivi dell'Ospedale e/o individuali.

Ogni comportamento posto in essere da fornitori, appaltatori, consulenti, collaboratori e partner in violazione dei valori, dei principi e delle regole di condotta del Codice Etico, potrà determinare la risoluzione del contratto conformemente alle clausole previste nei contratti stessi.

Resta salva, nelle ipotesi descritte e qualora ne sussistano i presupposti, la facoltà dell'Ospedale di agire per ottenere il risarcimento dei danni subiti.



Il Presidente  
*Mariella Enoc*

8 settembre 2021



